

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 gennaio 2018, n. 107

Realizzazione e conduzione di collaborazioni istituzionali, studi di prefattibilità, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali- Approvazione schema di Accordo Quadro di Collaborazione Istituzionale con ASSET/Politecnico di Bari.

Assente Il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, confermata dal Direttore del medesimo Dipartimento, sentito il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, riferisce quanto segue il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante:

PREMESSO CHE:

- con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 ottobre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O. FESR) proposto dalla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24 settembre 2008 è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007 - 2013;
- la Regione Puglia, con DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 ha approvato il Programma Operativo Regionale POR FESR- FSE 2014-2020 e preso atto della Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2018-2020 approvato in Consiglio Regionale con deliberazione n. 164 del 22 dicembre 2017, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo della mobilità regionale, allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale, al rafforzamento del sostegno all'occupazione e dell'inclusione sociale, alla sicurezza e alla diffusione della cultura della legalità;
- la Regione Puglia con DGR n. 582 del 26 aprile 2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- in data 10 settembre 2016 il Presidente del Consiglio e il Presidente della Regione Puglia hanno sottoscritto il PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA, finalizzato all'attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio. In particolare è stata prevista la realizzazione di 40 interventi strutturali in materia di mobilità, logistica, sicurezza nei trasporti, inclusione sociale e adeguamento della rete ospedaliera;
- la nuova programmazione POR FESR 2014-2020 della Regione Puglia ha inteso assicurare la continuità con le azioni poste in essere nell'ambito della programmazione 2007-2013, individuando tre macroaree d'intervento allineate con gli obiettivi di Europa 2020 e le seguenti politiche: politiche per la ricerca e l'innovazione, politiche di contesto (infrastrutturazione e ambiente), politiche per il mercato del lavoro, l'inclusione sociale e il welfare, politiche per il rafforzamento della capacità amministrativa.

CONSIDERATO CHE:

- L'obiettivo delle politiche contemplate nella programmazione della Regione Puglia è quello di promuovere la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, realizzare l'efficientamento energetico, la messa in sicurezza del territorio, tutelare e valorizzare le risorse culturali e ambientali, incentivare sistemi di trasporto sostenibili, creando al contempo sinergie istituzionali;
- Sussiste pertanto per la Regione Puglia la necessità di avvalersi di competenze specifiche e contenuti tecnico/scientifici per la realizzazione di progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio e per promuovere attività

di supporto e consulenza per la pianificazione e la gestione dei temi ambientali di interesse regionale, con particolare attenzione alla mobilità urbana e periurbana, alla gestione e mitigazione dei georischi, alla tutela del paesaggio naturale ed antropizzato, alla rigenerazione e riqualificazione degli ambiti urbani e alla valorizzazione e sviluppo di edilizia sostenibile;

- La Regione Puglia dispone di professionalità di tipo tecnico ed è interessata a sviluppare percorsi di specializzazione nel campo dell'innovazione tecnologica e scientifica promuovendo l'acquisizione di un background tecnologico avanzato;
- Il Politecnico di Bari ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica di alto livello attraverso i propri Dipartimenti e servizi; più in particolare l'art. 56 comma 1 del suo Statuto prevede, tra l'altro, lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca e cultura nazionali ed internazionali e favorisce i rapporti con soggetti pubblici e privati;
- Il Politecnico svolge istituzionalmente sia la ricerca di base ed applicata sia attività didattica di eccellenza, pertanto è in grado di trasferire conoscenza ed innovazione unitamente ad esperienze e competenze specializzate per concorrere alla formazione di personale sulle tematiche disciplinari interessate.

CONSIDERATO CHE:

la Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM); istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)", alla quale al comma 3 sono assegnate, tra le altre, le seguenti funzioni:

- supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali ed ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei relativi piani di attuazione;
- rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale ed i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli Accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale.
- attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi in collaborazione con il Dipartimento associato all'ASSET e con le Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;

RILEVATO CHE:

L'ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni con altre pubbliche amministrazioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione, secondo le disponibilità finanziarie. Il Politecnico di Bari persegue i propri fini istituzionali anche mediante forme di cooperazione con altre Università, enti di ricerca, organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Il Politecnico svolge attività di servizio per istituzioni pubbliche e private, per imprese e altre forze produttive in quanto: a) strumento di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica, nonché occasione di arricchimento

delle conoscenze; b) attività orientata alla formazione culturale delle entità operanti sul territorio; c) attività di trasferimento tecnologico destinata a supporto della produzione e della gestione delle risorse e protezione dell'ambiente; d) attività di studio e di indirizzo per una progettualità avanzata, a supporto delle istituzioni che operano sul territorio, e mirata alla qualità e alla bellezza del territorio.

Il Vice Presidente sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale:

- 1) di approvare l'allegato schema parte integrante del provvedimento "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" tra Regione Puglia, ASSET (Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) e Politecnico di Bari per condurre collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, studi e progetti di carattere fortemente innovativo e sperimentale, attività formative di eccellenza;
- 2) di autorizzare il Dipartimento per la Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e l'ASSET a sviluppare le specifiche attività, conseguenti all'Accordo con il Politecnico, attraverso successivi atti di intesa riguardanti le varie aree disciplinari e materie interessate;
- 3) di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio unitamente al Direttore dell'Agenzia regionale ASSET, alla sottoscrizione del citato "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" e dei conseguenti atti di intesa per specifiche progettualità;
- 4) di demandare al competente Dipartimento per la Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio gli ulteriori adempimenti di competenza;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù dell'articolo 4 co. IV lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, dell'art. 44 co. IV della LR. 7/2004.

Il Vice Presidente relatore sulla base delle risultanze dell'istruttoria come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema parte integrante del provvedimento "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" tra Regione Puglia, ASSET (Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) e Politecnico di Bari per condurre collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, studi e progetti di carattere fortemente innovativo e sperimentale, attività formative di eccellenza.
2. di autorizzare il Dipartimento regionale competente e l'ASSET a sviluppare le specifiche attività, conseguenti all'Accordo con il Politecnico, attraverso successivi atti di intesa riguardanti le varie aree disciplinari e materie interessate;
3. di autorizzare il Presidente, ovvero se delegato il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, unitamente al Commissario Straordinario dell'Agenzia regionale ASSET, alla sottoscrizione del citato "Accordo quadro di collaborazione istituzionale" e dei conseguenti atti di intesa per specifiche progettualità;
4. di demandare al competente Dipartimento per la Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia

- e Paesaggio gli ulteriori adempimenti di competenza;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

TRA

REGIONE PUGLIA – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio in seguito denominate Regione Puglia, con sede legale in Bari, rappresentata dall'ing. Barbara Valenzano domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

CON

l'Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, in seguito denominata ASSET, con sede legale in Bari, via Gentile, 52, rappresentata dal Commissario Straordinario ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato per la carica presso la sede di Bari, via Gentile, 52;

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari.

Ai fini del presente Accordo, la Regione Puglia, l'ASSET e il Politecnico di Bari nel prosieguo sono indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

- Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica della durata di 3 (tre) anni al fine di realizzare e condurre di concerto collaborazioni istituzionali, progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali, progetti innovativi e sperimentazioni negli ambiti disciplinari individuati, corsi di formazione, studi di pre-fattibilità;
- Il Politecnico ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica e di formazione di alto livello attraverso i propri Dipartimenti e servizi; più in particolare l'art. 56 comma 1 del suo Statuto prevede, tra l'altro, lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca e cultura nazionali ed internazionali e favorisce i rapporti con soggetti pubblici e privati;
- La Regione Puglia, per il tramite del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo ecosostenibile del Territorio (ASSET), intendono attuare una collaborazione con il Politecnico, allo scopo di avvalersi delle sue competenze, per realizzare progetti di ricerca utili allo sviluppo del territorio e per affidare attività di supporto e consulenza nella pianificazione e gestione dei temi ambientali e territoriali di interesse regionale, con particolare attenzione alla mobilità urbana e peri-urbana, alla gestione del territorio e alla tutela del paesaggio, alla riqualificazione e rigenerazione degli ambiti urbani, alla valorizzazione e sviluppo di edilizia sostenibile, agli interventi di mitigazione dei geo rischi (dissesto idrogeologico, sismico, erosione costiera).



ART. 1 Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo quadro di collaborazione istituzionale.

ART. 2 Oggetto della collaborazione

La Regione Puglia, l'ASSET e il Politecnico intendono instaurare un rapporto di collaborazione scientifico-tecnologica su temi di ricerca di comune interesse individuati prioritariamente nei settori della pianificazione territoriale, della logistica e del trasporto, della tutela ambientale e paesaggistica, della gestione del territorio e della prevenzione dei geo rischi (idrogeologico, sismico e ambientale), della progettazione e gestione delle opere pubbliche, infrastrutturali e puntuali, concernenti le reti di trasporto, le reti idriche e gli impianti di depurazione, l'edilizia sanitaria, residenziale e la rete socio-assistenziale di servizi ai cittadini, gli impianti di produzione energetica e le reti di distribuzione, le reti di connessione virtuale e i sistemi informatici innovativi. Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di collaborazione scientifica, di ricerca, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire, con intese operative, modalità e forme di attuazione del presente Accordo. In particolare detta collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di Accordi attuativi successivi, alla realizzazione dei seguenti obiettivi/attività:

- Partecipazione a programmi di ricerca applicata;
- Diffusione e trasferimento di tecnologie efficienti, sicure e sostenibili;
- Somministrazione di consulenza ed assistenza scientifico-tecnologica;
- Attività di laboratorio e certificazione di materiali o di sistemi informativi;
- Attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti dalla realizzazione di banche dati;
- Promozione di azioni che conducano ad investire maggiori risorse nel campo della ricerca e della innovazione tecnologica, sia da parte pubblica sia da parte del sistema produttivo;
- Partecipazione a programmi e progetti di ricerca finanziati da organismi regionali, nazionali e comunitari;
- Promozione di incontri, seminari e dibattiti sui temi della pianificazione e gestione dell'ambiente e delle infrastrutture, con la partecipazione di docenti universitari;
- Promozione di attività curriculari, di tirocinio post-laurea e di orientamento in favore degli studenti.
- Sperimentazione di modelli di gestione delle città, con specifico riferimento:
 - a. *al recupero della qualità urbana e degli spazi pubblici;*
 - b. *alle strategie di integrazione trasporti-territorio;*
 - c. *alla sperimentazione di modelli efficienti di gestione dei tempi e degli spazi della città;*
 - d. *al perseguimento degli obiettivi di tutela della vivibilità e della bellezza dei contesti urbani;*



- Sperimentazione di specifiche azioni di "accompagnamento/affiancamento" agli Enti locali nei processi di pianificazione, programmazione e progettazione di interventi di promozione della mobilità sostenibile e di rigenerazione urbana;

In particolare modo le parti mettono a disposizione, reciprocamente, competenze e personale nel settore oggetto del presente accordo. Tali attività potranno altresì essere interpretate in maniera cooperativa e convenzionale.

ART. 3 Accordi di attuazione

Le parti provvederanno con singoli "Accordi di attuazione" a regolare le attività in oggetto del presente Accordo che, per quanto concerne il Politecnico, saranno sottoscritti dal Legale Rappresentante. Per quanto concerne la Regione i singoli accordi potranno essere sottoscritti dal Capo Dipartimento ovvero dai Dirigenti delle Sezioni competenti per materia se delegati oltre che dal rappresentante legale dell'ASSET. In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente Accordo.

ART. 4 Comitato paritetico

1. Per il coordinamento delle attività di collaborazione di cui alla presente Accordo, Regione Puglia e Politecnico convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- Direttore del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università o da un suo delegato;
- dal rappresentante legale dell'ASSET o da un suo delegato;
- da due rappresentanti, in ambito regionale, nominati dal Direttore del Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- da due rappresentanti, in ambito universitario, nominati dal Rettore dell'Università;

2. Il Comitato si riunisce presso il Dipartimento per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ed è presieduto dallo stesso Direttore o dal suo delegato e redigerà un regolamento per il suo funzionamento.

3. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.



4. Il Comitato ha i seguenti compiti:

- A) Fissare ogni anno le linee generali di attività del presente Accordo.
- B) Promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente Accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di notificare periodicamente i risultati.

ART. 5 Durata e rinnovo

La durata del presente Accordo è concordata tra le Parti in 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite Accordo fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con PEC, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

ART. 6 Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni dagli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

ART. 7 Riservatezza

Le parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI.



Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi Accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I singoli Accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione. Per qualsiasi pubblicazione, ciascuna parte richiedente dovrà acquisire previamente l'autorizzazione scritta dell'altra parte e la richiesta di pubblicazione dovrà avvenire successivamente al deposito delle domande di brevetto.

ART. 8 Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento. Le Parti avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte degli altri partner, che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e i nominativi dei committenti.

ART. 9 Controversie

1. Il presente Accordo Quadro è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.
2. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo Quadro, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Bari, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente nei termini di 30 giorni.



ART. 10 Registrazione

Il presente Accordo quadro di collaborazione istituzionale è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

PER IL POLITECNICO
IL RETTORE
(_____)

PER ASSET
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(_____)

PER LA REGIONE PUGLIA
(_____)

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 6 FACCIATTE

ing. Barbara Valenzano

